

# 8° edizione Corso di formazione per i formatori della sicurezza

come previsto dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013

**Elementi fondamentali del formatore:** COMPETENZA, ESPERIENZA, CAPACITÀ DIDATTICA

**Aree tematiche:**

- normativa/giuridica/organizzativa
- rischi tecnici (*sicurezza*)/igienico-sanitari (*salute*)
- relazioni/comunicazione

**Le "piste" del corso:**

- apprendere
  - dall'esperienza
  - dalla sperimentazione
  - dall'analisi
  - dal confronto

**Obiettivi e struttura del corso:**

Il corso si propone di fornire a coloro che, all'interno delle aziende o come liberi professionisti, si occupano della formazione sul tema della sicurezza, i requisiti per rispondere coerentemente ai criteri di qualificazione richiesti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013.

Il percorso formativo, della durata di 24 ore, consente di acquisire competenze specifiche in riferimento alla normativa sulla salute e sicurezza del lavoro e sull'area tematica relativa alla gestione dei rischi, fornisce gli strumenti per migliorare le capacità didattiche e favorisce la sperimentazione di tecniche formative efficaci.

Il corso si struttura pertanto nelle seguenti tre macroaree tematiche:

- La formazione sulla sicurezza: riferimenti normativi, ruoli e obblighi, individuazione e valutazione dei rischi, la formazione in vista di un cambiamento dei comportamenti
- La formazione: aspetti generali dell'apprendimento, il formatore e i partecipanti, la comunicazione, gli strumenti
- La strutturazione della formazione: scelta degli obiettivi e dei contenuti, progettazione e realizzazione, organizzazione e tecniche

**Modo di lavoro:**

Partendo dalla consapevolezza che un percorso formativo efficace con un pubblico adulto non può che partire dall'esperienza e all'esperienza deve ritornare, generando concreti cambiamenti nella percezione e nei comportamenti delle persone, il corso adotta e propone una metodologia di natura induttiva ed esperienziale attraverso un percorso di proiezione, analisi e riappropriazione dei contenuti.

Il modo di lavoro sfrutta strumenti e tecniche di indagine e approfondimento che favoriscono il coinvolgimento diretto dei partecipanti e, singolarmente, a gruppi o in assemblea permettono di attivare la progressiva acquisizione di elementi comuni e condivisi.

**Durata e orario:**

6 incontri di 4 ore cadauno dalle 17,30 alle 21,30

**Calendario:**

1° incontro: martedì 1 marzo 2016	docente: arch. Paolo Dughera	sede: Scuola Appl. Esercito
2° incontro: martedì 8 marzo 2016	docente: dott. Fabrizio Fagiano	sede: Scuola Appl. Esercito
3° incontro: martedì 15 marzo 2016	docente: dott. Fabrizio Fagiano	sede: Scuola Appl. Esercito
4° incontro: martedì 22 marzo 2016	docente: arch. Paolo Dughera	sede: Scuola Appl. Esercito
5° incontro: martedì 29 marzo 2016	docente: arch. Paolo Dughera	sede: Scuola Appl. Esercito
6° incontro: martedì 5 aprile 2016	docente: arch. Paolo Dughera	sede: Scuola Appl. Esercito

**Luogo:** Scuola di Applicazione dell'Esercito in Via Arsenale 22 a Torino.

# 8° edizione Corso di formazione per i formatori della sicurezza

come previsto dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013

## PROGRAMMA

### **PARTE PRIMA: La formazione sulla sicurezza** – Docente: Paolo DUGHERA

Introduzione al corso, riferimenti normativi, ruoli e obblighi, individuazione e valutazione dei rischi, la formazione in vista di un cambiamento dei comportamenti

#### **INTRODUZIONE AL TEMA ED ELEMENTI NORMATIVI DI BASE**

- Presentazione del corso
  - Esplicitazione degli obiettivi
  - Il patto formativo
  - La negoziazione
- Elementi e tecniche di apertura, di conoscenza, di team-building
- La formazione intesa come strumento del cambiamento culturale della sicurezza
- Il quadro normativo di riferimento
  - D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (lavoratori e figure chiave, uso attrezzature, DPI, rischi, ecc.)
  - Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 sulla formazione dei lavoratori
  - Commissione Consultiva permanente del 18/04/2012 sui criteri di qualificazione dei formatori
  - Decreto Interministeriale del 6/03/2013 sui requisiti di formazione dei formatori
  - I riferimenti normativi volontari: BS OHSAS 18001 e Linea Guida UNI-INAIL
- I ruoli e le responsabilità [filiera operativa (DdL, DD, Prep e Lav) e consultiva (SPP, MC, RLS)]
- Gli obblighi formativi

#### **LA FORMAZIONE SUI RISCHI**

- Capacità di apprendere dell'adulto
- Formazione esperienziale e induttiva
- Verso una formazione efficace
  - tecniche e strumenti
  - capacità di attenzione e di memoria
- Il Piano della formazione e l'identificazione dei bisogni (dell'organizzazione, dei destinatari)
- L'individuazione dei rischi
- La valutazione
- La definizione delle misure di prevenzione e di protezione
- L'analisi delle mansioni e la scelta dei percorsi formativi (l'esigenza di personalizzazione)
- Metodi di analisi, comunicazione e sensibilizzazione
- Accompagnare la motivazione al cambiamento dei comportamenti

### **PARTE SECONDA: La formazione** – Docente: Fabrizio FAGIANO

Aspetti generali dell'apprendimento, il formatore e i partecipanti, la comunicazione, gli strumenti

#### **METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE**

- Il ruolo del formatore
- Le caratteristiche dei partecipanti
- I processi cognitivi: attenzione, ascolto, apprendimento
- Il ruolo delle emozioni e della motivazione
- Principi di comunicazione efficace
- Esercitazioni e simulazioni

## **GESTIRE I COMPORAMENTI**

- Tecniche di public speaking
- Gestire la leadership in aula
- I comportamenti del formatore: cosa fare e cosa evitare
- Le dinamiche di gruppo
- Il clima d'aula
- I comportamenti dei partecipanti: situazioni critiche e domande difficili
- Esercitazioni e simulazioni

**PARTE TERZA: La strutturazione della formazione** – Docente: Paolo DUGHERA  
Scelta degli obiettivi e dei contenuti, progettazione e realizzazione, organizzazione e tecniche

## **LA STRUTTURAZIONE DELLA FORMAZIONE**

- Le fasi fondative di un percorso di formazione:
  - scelta dei destinatari e degli obiettivi
  - scelta dei contenuti
  - scelta delle modalità di trasmissione
- Tecniche
  - Proiettive (brainstorming, intervista a coppie, dialogo muto, ...)
  - Analitiche (formazione frontale, analisi a gruppi, 6 cappelli, giochi di ruolo, ...)
  - Riespressive (tecniche di riappropriazione)
- I modi di lavoro:
  - Personalmente
  - A gruppi
  - In assemblea
- Strumenti organizzativi e gestionali
  - La progettazione degli incontri: obiettivi, contenuti, modo di lavoro, tempi e risorse
  - Il tabellone

## **L'AULA E IL FEEDBACK**

- L'organizzazione dell'aula
  - L'ambiente
  - Le attrezzature
- I sussidi didattici
- Il ritorno alla quotidianità – Le azioni di follow-up
  
- I test di apprendimento e di gradimento
  - criteri per la loro strutturazione
  - costruzione a gruppi di una parte del vero test di apprendimento del corso
- Verifica finale del corso e test conclusivi
- Analisi in assemblea delle risposte corrette
- Conclusione